

VERBALE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO ANICA DEL 3 FEBBRAIO 2018

Alle ore 10.30 in Roma presso una sala del ristorante il Fungo in Via Pakistan ha inizio la riunione del consiglio direttivo ANICA alla presenza del Dr Francesco Santoro (Presidente) e dei consiglieri Claudio Mazza, Maurizio Muntoni, Annalisa Landucci e ing Marco Pittaluga, per i sindaci Revisori sono presenti i Sigg Cristian Manfredi e Giorgio Sparapan. Assente giustificato il Sig. Ludi Ivo Vicepresidente. Il segretario Domenico Ciceroni ed il sindaco Gabriele Gallo comunicano che arriveranno in ritardo.-----

Segretario Verbalizzante: Mirjam Boschini, Annalisa Landucci. -----

Ordine del giorno:-----

- 1) Approvazione verbale del 16/12/2017-----
- 2) Informazione valutazione situazione legale attuale-----
- 3) Programmazione attività morfologiche e sportive 2018-----
- 4) Approvazione nuovi Soci-----
- 5) Programmazione organizzativa-----
- 6) Varie ed eventuali-----

Punto organizzazione uffici.-----

Il Direttivo viene messo al corrente dalla sig.ra Boschini che gli spazi di archiviazione delle pratiche sono in via di esaurimento e che anzi molte pratiche sono accumulate rendendo difficile l'eventuale consultazione. L'ing Pittaluga propone di nominare una commissione formata da due Consiglieri che alla presenza di un Sindaco Revisore e con l'assistenza dell'Ufficio esami tutta la documentazione cartacea dell'archivio ANICA al fine di effettuare lo scarto degli atti di archivio con oltre 10 anni di età, garantendo per tali pratiche solo l'archiviazione dei documenti più sensibili (Copie dei Passaporti/Pedigree,) ed inviando alla distruzione tutte le carte di corredo non più utili, anche in considerazione del fatto che tutta la documentazione è comunque conservata in modo informatico. Il Consiglio Direttivo approva .-----

Punto 6 Varie: sostituzione stampante multifunzione Kyocera acquistata nel 2008 che presenta problemi di obsolescenza. Si prendono in esame i 3 preventivi forniti dalle aziende ***** tutti e tre i preventivi offrono sia l'opzione per l'acquisto che l'opzione per il noleggio con pagamento del costo unitario per copia. Il Consiglio, dopo attenta valutazione, ritiene che l'opzione del noleggio non sia favorevole in quanto i costi calcolati rispetto al tempo di ammortamento del bene sarebbero superiori e che conviene più la formula dell'acquisto. Il Consiglio delibera quindi l'acquisto della stampante multifunzione di cui all'offerta della ditta ***** per macchina Kyocera modello Taskalfa 3511I S/NV 977y15737 al costo di euro 2.130,00 + IVA (offerta che è

quella più economicamente favorevole. Si decide anche che si dovrà aggiungere all'acquisto anche un contratto di assistenza annuale al costo di euro 70,00. Il contratto dovrà essere stipulato con particolare dettaglio dei servizi offerti. -----

Punto 6 Varie: il consiglio direttivo valutato l'incremento negli ultimi anni del novero di pratiche da espletare per aumento delle nascite e del numero dei soci, decide per la trasformazione dell'attuale contratto a tempo determinato della sig.ra **Luppi Valentina** già facente parte dell'organico ANICA dal 2015 in un contratto di assunzione a tempo indeterminato a partire dal 1 febbraio 2018, avendo considerato che tale conversione non genera oneri marginali per l'ANICA apprezzabilmente superiori, mentre consente una gestione del personale più organizzata potendosi creare forme di reciproca fungibilità delle attività all'interno dello stesso personale che rende più organizzato ed incisivo il lavoro.-----

Punto 1: si dà lettura del **verbale** del consiglio direttivo ANICA del 16 dicembre 2017. Che viene approvato con la postilla al punto 8 controfirmata dal Presidente.-----

Punto 2 Show – Situazione cauzioni e affiliazioni anno 2017. Si prende atto che, alla data attuale, per 3 eventi calendarizzati nel 2017, non è stata versata la cauzione/affiliazione prevista dal contratto (show di ***** organizzato dal sig ***** regolarmente svoltosi, show di ***** e show di ***** , questi ultimi annullati senza preavviso). Il Presidente propone, per i casi di totale inadempienza rispetto a quanto stabilito dal contratto tra ANICA ed organizzatori, che riguardi sia il mancato pagamento delle tariffe di affiliazione e/o cauzione, sia l'annullamento delle manifestazioni senza adeguato preavviso, di inserire in black list gli organizzatori di tali eventi con la conseguenza che sarà impedito loro di organizzare altri show affiliati "sine die". Il Consiglio approva.-----

Alle ore 11.15 si unisce alla riunione il sindaco Revisore Gabriele Gallo.

In merito allo show organizzato da ***** , considerato che esso ha avuto regolare svolgimento, si decide che verrà inviata ai medesimi Organizzatori una raccomandata AR con la richiesta del pagamento del dovuto entro 15 gg dalla data del ricevimento della stessa. Qualora entro tale data non venisse onorato il saldo della tariffa dovuto per il 2017 il responsabile del suddetto Show, non potrà organizzare eventi per i prossimi 3 anni, Trascorso il detto triennio, qualora la suddetta Associazione volesse organizzare altri eventi/show, l'approvazione potrà essere data solo dopo ricevimento del pagamento dovuto per l'evento 2017. Per quanto riguarda gli organizzatori dei due eventi annullati senza comunicazione alcuna ad ANICA, gli stessi verranno inseriti **nella black list** e

FISE del campionato Nazionale Anica ed il segretario relaziona che ha già depositato presso la FISE la domanda, ma che ancora non risulta pervenuta nessuna conferma o risposta in merito.

Non avendo a disposizione i preventivi relativi ai costi organizzativi per Cattolica e Montalcino né la conferma della Fise con relativa location e data il Presidente rimanda la decisione relativa al **CAMPIONATO ITALIANO ANICA ENDURACE** ma informa i presenti che tale decisione dovrà essere presa entro il 28 febbraio pv.-----

Il Segretario si impegna a sollecitare l'invio del preventivo sia per l'organizzazione in località Cattolica che in località Montalcino. Alle ore 13.10 si unisce alla riunione l'avvocato ***** , invitato dal Presidente al fine di discutere il punto 1 all'odg.

Punto 1 ***** aggiorna i presenti relativamente alla recente Citazione in un giudizio civile che il ***** ha avviato nei confronti dell'ANICA. Tale Citazione avrebbe dovuto essere iscritta entro il 28 gennaio presso il giudice di pace di Salerno. In realtà essa non risulta essere stata depositata. A fronte di una diretta richiesta di informazioni che ***** ha rivolto all'Avv patrocinante il sig. ***** è stato appurato che il sig ***** ha rinunciato alla causa che è quindi decaduta, dimostrando di non avere interesse nella prosecuzione di questa lite. Si affronta poi la questione della possibile decisione di esclusione del sig. ***** dalla qualità di socio. Rispetto all'avviso di procedimento che è stato recapitato al sig. ***** si prende atto che il medesimo ha fatto pervenire delle comunicazioni difensive che sono state girate ai Consiglieri. Il Consiglio Direttivo non attribuisce a tali scritti una rilevanza tale da giustificare un cambiamento di rotta. L'Avvocato ***** comunica al Consiglio, che vista la portata della decisione egli preparerà un documento esaustivo che riassumerà in forma organica ogni elemento di motivazione che sostiene la decisione presa. Il Consigliere Ciceroni chiede all'avvocato come ci si debba comportare con le questioni incidentali ed incombenti come ad esempio l'eventualità che nonostante il ***** sia al corrente del procedimento di espulsione avviato a suo carico egli dovesse far pervenire la quota associativa per il 2018 o qualsiasi altra richiesta che comporti il versamento di una tariffa che come noto è distinta per i soci ed i non soci. L'ing. Pittaluga suggerisce che qualora si verificasse una tale condizione di accantonare le eventuali somme ricevute mettendole in un "fondo sospeso". Tale proposta viene accettata dagli altri Consiglieri presenti. L'avvocato suggerisce di mandare comunque un avviso al ***** comunicando di aver ricevuto la quota, salvo buon fine. Relativamente alla procedura per la declaratoria di decadenza dalla qualità di socio, il Sindaco Revisore Cristian

Manfredi chiede di poter prendere la parola e domanda all'avvocato ***** se non sia del caso di sottoporre la decisione alla volontà della Assemblea Generale. L'avvocato ***** informa i presenti che le norme del Codice Civile (art. 2533), prevedono che questo tipo di decisioni siano deliberate dagli Amministratori oppure, ma solo quando previsto dallo Statuto, dall'Assemblea dei Soci. Nello Statuto dell'ANICA tale seconda ipotesi non è contemplata. Suggestisce quindi di rispettare le procedure statutarie dalle quali si evince che dovrà essere il Direttivo a farsi carico di deliberare la decadenza. Egli consiglia pertanto di indire una nuova riunione di Consiglio Direttivo indicativamente entro l'ultima decade del mese di marzo per la adozione finale del provvedimento per il quale egli entro 10 gg lavorativi dalla data odierna invierà al Presidente una bozza di delibera contenente come detto più sopra ogni elemento motivazionale a suffragio della decisione.-----

Alle ore 13,45 la riunione viene sospesa per una breve pausa di ristoro.-----

Il Presidente Santoro ed i Sindaci revisori Manfredi e Gallo comunicano di dover andar via . Anche la sig.ra Boschini deve andar via per problemi legati ai collegamenti ferroviari del viaggio di ritorno. Atteso che restano presenti i Consiglieri Ciceroni, Mazza, Landucci e Pittaluga oltre al Sindaco Sparapan, il Presidente visto che il Consiglio rimane, nei numeri, validamente costituito, chiede di continuare i lavori con la disamina degli altri punti all'OdG. Assume il ruolo di verbalizzante il consigliere Landucci.-----

La riunione riprende dunque alle ore 14,30 .-----

PUNTO 6 Varie ed eventuali:-----

- **Premio Waho 2017:** vengono analizzati i risultati delle performance sportive e di morfologia dei migliori cavalli del 2017 ed il Direttivo converge sul nome della puledra **NEMESIS REGALIS** di proprietà del sig. Pietro Re.-----

- Sig.ra *****.: Il Direttivo reputa che la questione sia stata già affrontata dall'Ufficio e di non dover prendere altre diverse decisioni. -----

- cavallo *****: Il Direttivo rinuncia a prendere decisioni in merito alla richiesta di riconoscimento del diritto allevatorio avanzata dalla proprietà visto che ancora non risulta pervenuta tutta la documentazione in originale che è stata annunciata come prossima.-----

- *****: La richiesta viene respinta per non creare sperequazioni di comportamento dell'ANICA tra i soci, visto che altri in passato hanno chiesto e non ottenuto analoghi benefici.-----

******: Il tema proposto dal socio ha natura del tutto estranea alla gestione del Libro Genealogico che è la fondamentale attività dell'Associazione, la questione appare piuttosto delinarsi come conflitto tra privati alla cui soluzione debbono applicarsi o le stesse parti o una autorità giudiziaria se invocata. -----

- ******_: l'istanza rivolta all'Associazione è fuori dalla portata dei compiti e degli obiettivi dell'ANICA. L'Associazione non ha mai descritto e quindi mai adottato, né potrebbe farlo, alcun parametro od algoritmo che comporti una analisi del valore economico dei cavalli, ed è del tutto estranea al mondo del marketing. -----

- richiesta del socio ****** – non è accoglibile considerando che l'ANICA ha da sempre adottato e costantemente mantenuto il principio che è allevatore di un cavallo, e come tale va trascritto sul passaporto, il proprietario della fattrice al momento del concepimento, e non è dunque possibile fare alcuna eccezione, pena la possibile denuncia cui l'Anica andrebbe incontro da parte di terzi interessati per sperequazione di trattamento e difetto di equità. -----

L'ing Pittaluga, facendo leva su quest'ultimo caso e su quello concernente il cavallo ****** più sopra trattato, sottolinea come, di recente, sempre più spesso accade che neoproprietari di cavalli reclamino la costituzione a loro nome del **Diritto allevatoriale** sul soggetto acquisito, ciò si deve evidentemente al fatto che la WAHO ha, da poco, modificato, il proprio Regolamento introducendo la previsione doppia, cui le Associazioni Nazionali aderenti possono fare riferimento anche in via di volta in volta alternativa del riconoscimento del Diritto allevatoriale in capo al proprietario della fattrice al momento del concepimento od al proprietario al momento del parto. Tale scelta appare al Direttivo priva del fondamentale valore della equità e parità di trattamento e foriera di gravi problemi di gestione del Libro genealogico, oltre che generatrice di un incontrollabile alterazione dell'equilibrio del mercato tra i paesi che adottano un principio o l'altro o addirittura entrambi. Il Direttivo quindi, considerata la libera scelta data dalla WAHO, decide di mantenere il sistema originario e conferma che per l'ANICA e per il Libro genealogico italiano è allevatore di un cavallo il proprietario della fattrice al momento del concepimento. L'ing Pittaluga, dichiara di condividere in pieno la scelta, ma propone comunque al Direttivo un cambio al Regolamento vigente. Egli sostiene che pur mantenendo ferma la scelta sulla figura dell'allevatore sia possibile adeguare il Regolamento ANICA alle previsioni di altri Regolamenti allevatoriali vigenti in Italia estendendo la attuale previsione della Cessione del Diritto allevatoriale oltre il limite corrente che indica come data ultima possibile il giorno antecedente la nascita del

